

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1152 del 07/03/2017
Oggetto	SUBENTRO ALLA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE RILASCIATA CON ATTO 7306 DEL 12/06/2015 COMUNE DI GATTEO (FC), LOC. SANT'ANGELO DI GATTEO DITTA, DI FLAVIO SIMONE, PRATICA FC15A0007.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1221 del 07/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno sette MARZO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.



Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena

Unità Gestione Demanio Idrico di Cesena

OGGETTO: SUBENTRO ALLA CONCESSIONE DI ACQUE PUBBLICHE SOTTERRANEE
RILASCIATA CON ATTO 7306 DEL 12/06/2015
COMUNE DI GATTEO (FC), LOC. SANT'ANGELO DI GATTEO
DITTA: DI FLAVIO SIMONE – C.F. DFLSMN95D13C357H
PRATICA FC15A0007.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico sulle opere idrauliche”,
- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, “Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici”,
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”,
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, sul conferimento alle Regioni della gestione dei beni del demanio idrico,
- il Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità",
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Norme in materia ambientale”,
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”,
- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3, in particolare gli artt. 152 e 153 che stabiliscono i canoni e le spese istruttorie per i diversi usi delle acque prelevate, in ultimo aggiornati dalla D.G.R. n. 1622/2015,
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7, Capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”,
- la Legge Regionale 23 dicembre 2004 n.26 “Disciplina della Programmazione Energetica Territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”;
- la Legge Regionale 18 maggio 1999, n. 9 “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale”,
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13, con cui la Regione Emilia-Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (di seguito ARPAE) e che le funzioni regionali in materia di sicurezza idraulica siano esercitate tramite l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile (di seguito ASTPC),
- la Legge Regionale 30 aprile 2015, n. 2, in particolare l'art. 8, “Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico”,
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41 "Regolamento per la disciplina del procedimento

di concessione di acqua pubblica",

- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 21 dicembre 2005, n. 40, con cui viene approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PTA),
- la Deliberazione di Giunta Regionale 3 novembre 2008 n.1793 "Direttive in materia di derivazioni d'acqua pubblica ad uso idroelettrico";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2015, n. 1927, "Approvazione progetto demanio idrico",
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 dicembre 2015 n. 2067, "Attuazione della Direttiva 2000/60/CE: contributo della Regione Emilia-Romagna ai fini dell'aggiornamento/riesame dei Piani di Gestione Distrettuali 2015-2021", che definisce i parametri di calcolo del Deflusso Minimo Vitale (DMV) per I corpi idrici superficiali;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni";
- n.59 e 15 maggio 1997, n.127 (LR 3/99);

VISTE:

- la domanda presentata in data 14/09/2016 prot. n. PGFC/2016/13935 del 22/09/2016, con la quale il Sig. Di Flavio Simone – C.F. DFLSMN95D13C357H – residente a San Mauro Pascoli (FC) in via Secchia 355, ha presentato domanda di subentro della "*CONCESSIONE DI ACQUA PUBBLICA SOTTERRANEA AD USO IRRIGUO AGRICOLO IN LOCALITA' SANT'ANGELO DI GATTEO, IN COMUNE DI GATTEO (FC). CONCESSIONARIO AZIENDA AGRICOLA DI FLAVIO MARCELLO E C. S.S. - PRATICA FC15A0007. SEDE DI CESENA.*" rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 7305 del 12/06/2015 e con scadenza al 31/12/2024;
- la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà del 14/09/2016 con cui Di Flavio Marcello, titolare dell'Azienda Agricola Di Flavio Marcello & C. s.s. C.F./P.I. 01765950405, rinuncia alla concessione di acqua pubblica rilasciata con la determinazione dirigenziale n. 7305 del 12/06/2015, e con cui rinuncia al deposito cauzionale, versato in data 25/07/2015 con bollettino postale VCYL 0063, pari a € 250,00, a favore del figlio richiedente Di Flavio Simone;

PRESO ATTO che la ditta ha versato, in data 07/10/2016 con bollettino postale VCYL 0018 l'importo pari ad € 88,00 dovuto per le spese relative all'espletamento dell'istruttoria;

CONSIDERATO che sono regolari i pagamenti del canone di concessione fino all'anno 2017 compreso;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione e dalle verifiche effettuate, si evince che il richiedente ha in affitto il terreno su cui insiste la risorsa per la coltivazione di prodotti agricoli e che la rinuncia dell'Azienda Agricola Di Flavio Marcello & C. s.s. C.F./P.I. 01765950405 è motivata dal trasferimento dell'attività al figlio Di Flavio Simone;

RICHIAMATO il citato provvedimento concessorio rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 7305 del 12/06/2015, protocollo della proposta DPG/2015/7799 del 10/06/2015;

RITENUTO che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita il subentro alla concessione possa essere assentito ai sensi dell'art. 28 del RR 41/2001;

SU PROPOSTA della Posizione Organizzativa *GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA DELLE AREE DEL Demanio Idrico e delle Risorse Idriche* e Responsabile del Procedimento Dott.ssa Geol. Rossella Francia, dell'Unità Operativa del Demanio Idrico sede di Cesena, appartenente alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Forlì-Cesena;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa:

1. di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Di Flavio Simone – C.F. DFLSMN95D13C357H il subentro della concessione rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 7305 del 12/06/2015 a derivare acqua pubblica sotterranea ad uso irriguo agricolo in località Sant'Angelo di Gatteo, in Comune di Gatteo (FC). - pratica FC15A0007, accogliendo contestualmente la rinuncia della titolata Azienda Agricola Di Flavio Marcello & C. s.s P.I. 01765950405;
2. di confermare in tutte le sue parti, ad eccezione della titolarità cambiata con il presente atto, la concessione rilasciata dalla Regione Emilia Romagna con determinazione dirigenziale n. 7305 del 12/06/2015 con scadenza al 31/12/2024, che dovrà essere sottoscritta per accettazione dal subentrante Di Flavio Simone – C.F. DFLSMN95D13C357H;
3. di mantenere il deposito cauzionale € 250,00 già versato in data 25/07/2016 a garanzia della concessione del bene demaniale d'interesse nel presente provvedimento;
4. di stabilire che il presente provvedimento avrà efficacia solo dopo la sottoscrizione e il ritiro dell'atto stesso e da parte del concessionario;
5. di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico della Struttura e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;
6. che avverso il presente atto è possibile proporre opposizione al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 18, 140 e 143 del R.D. 1775/1933 e all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

DISPONE

l'invio della presente determinazione dirigenziale in copia semplice al Di Flavio Marcello rinunciatario del titolo concessorio.

Il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni
di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)*

**documento firmato digitalmente secondo la normativa vigente*

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.